SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

Definizione, classificazioni

IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

A cosa serve una definizione?

- Esistono diverse prospettive
 - tecnica, organizzativa, della comunicazione
- ... e quindi diverse definizioni





Utilizzatori

Dati informazioni

SISTEMA **INFORMATIVO AZIENDALE**



... programmaz. della produzione ... contabilità dei costi...

... bilancio...

Discipline economico-gestionali











Fenomeni e realtà di interesse per l'azienda

Una definizione

sistema informativo:

insieme ordinato di elementi diversi che raccolgono, elaborano, scambiano e archiviano dati relativi a fenomeni economici e attività gestionali dell'azienda.

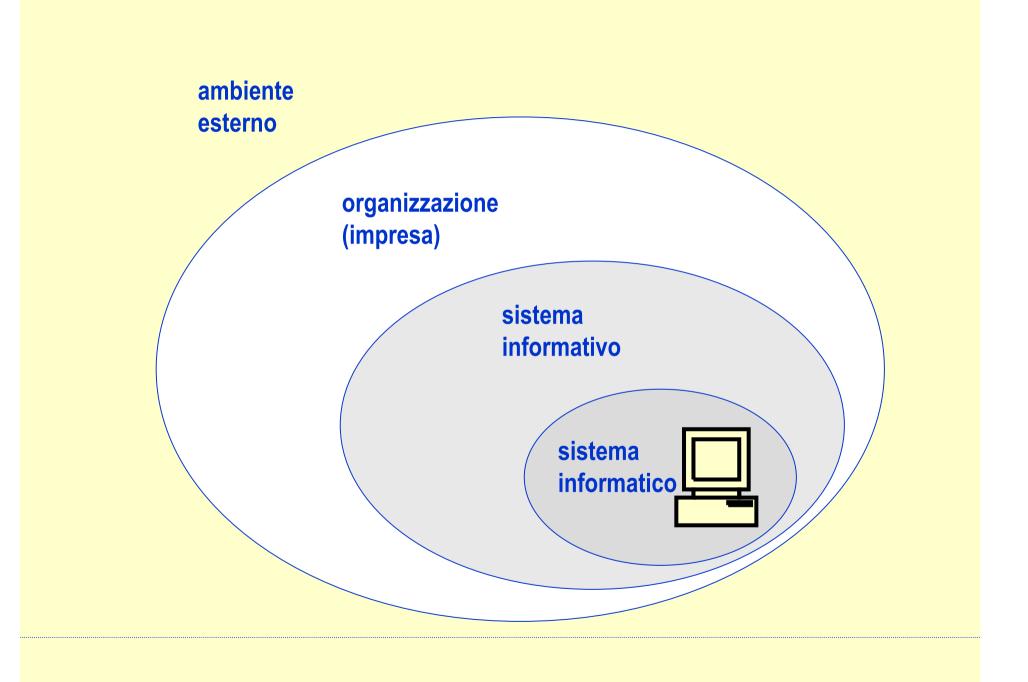
Lo scopo è di produrre e distribuire informazioni nel momento e luogo adatto ai soggetti che ne hanno bisogno

DATI E INFORMAZIONI

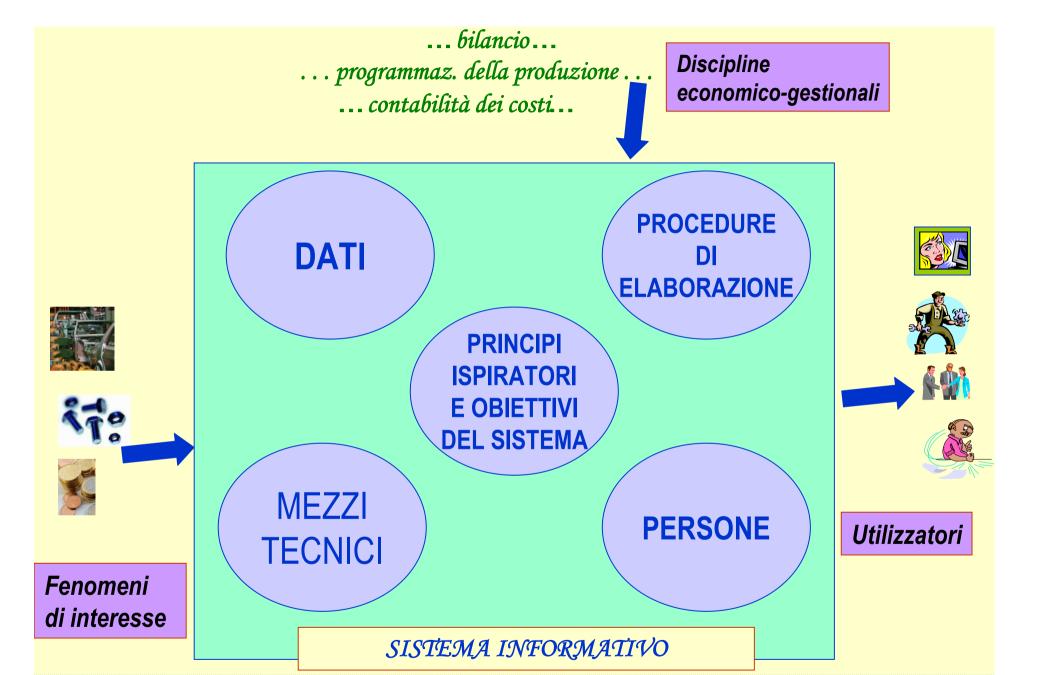
23,24 € -- ENI -- 11.24 17/01/08

- DATO: misura o caratteristica di un fenomeno, evento, oggetto, ecc.
 - INFORMAZIONE: dato o insiemi di dati che hanno un significato e sono associati a un contenuto

il prezzo di mercato delle azioni ENI era di 23,24 € alle 11.24 del 17.1.08



I componenti di un sistema informativo



TIPI DI SISTEMI INFORMATIVI

ERP...

Cruscotti gestionali...

Business Intelligence ...

MIS...

Workflow management system...

Transaction processing system...

Sales force automation...

CRM...

 $\mathcal{ED}I...$

Decision Support System...

ERP II ...

DUNQUE: COME METTERE ORDINE?

Classificazione dei sistemi informativi

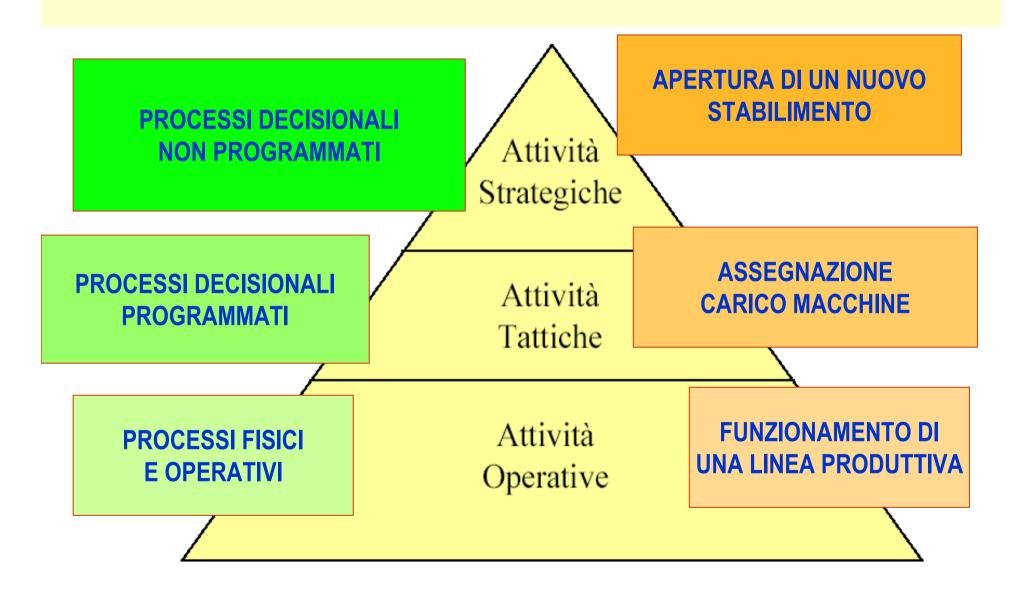
CRITERI DI TIPO ORGANIZZATIVO

- Sulla base del tipo di attività supportata:
- Sulla base dell'area funzionale interessata
- Sulla base dei processi aziendali

SISTEMI INFORMATIVI IN BASE AL TIPO DI ATTIVITA' SVOLTO IN AZIENDA

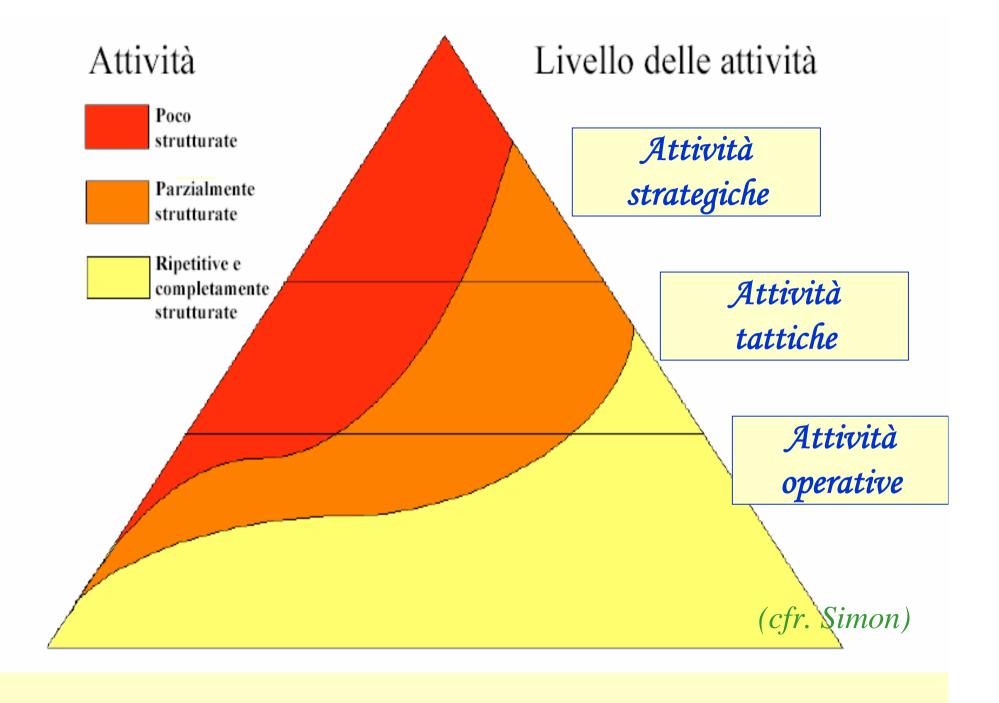
I modelli di Anthony e Simon

La piramide di Anthony: le diverse attività in azienda



Il grado di strutturazione delle attività

- Attività e decisioni strutturate:
 - Ripetitività
 - Dati (abbastanza) certi
 - Compiti privi di ambiguità
- Attività e decisioni poco o non strutturate
 - Non ripetitività; occasionalità
 - Elevata incertezza
 - Obiettivi indeterminati



Fabbisogni di informazione dei vari tipi di attività

Caratteristiche	Attività operative	Attività tattiche	Attività strategiche
Fonti dei dati	più interne		più esterne
Grado di dettaglio	più analitico		più sintetico
Grado di esattezza	precisione		approssimazione
Realtà rappresentata	ristretta		ampia
Tipo di informazione	prevalentemente quantitativa		anche qualitativa
Tempestività	breve		media
Orizzonte temporale	presente		futuro (passato)
Frequenza d'uso	bassa		alta
Flessibilità	supporti standard		elevata

Quali sono i fabbisogni di elaborazione delle informazioni in funzione del grado di strutturazione delle attività?

ESEMPIO:



- Attività molto strutturata:
 - dati standardizzati, quantitativi, elevati volumi
 - elaborazione può essere automatizzata
 - → SOSTITUZIONE DEI PROCESSI MANUALI!
 - Obiettivi del sistema: AUTOMAZIONE EFFICIENZA

ALTRO ESEMPIO:



- Attività poco o per nulla strutturata:
 - -dati indeterminati, anche qualitativi, di tipo variabile

- -Obiettivi del sistema:
 - FORNIRE SUPPORTO INFORMATIVO
 - FLESSIBILITA'

CATEGORIE DI SISTEMI INFORMATIVI in base al modello di Anthony & Simon

- Sistemi di supporto alle attività operative
- Obiettivo: automazione di processi manuali
 - risparmi, rapidità

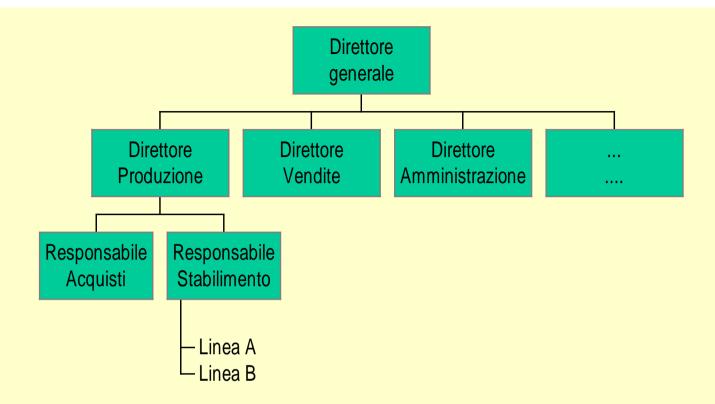
(SISTEMI EDP - Electronic Data Processing System)

– es. calcolo paghe e stipendi, contabilità e fatture, ecc.

- Sistemi direzionali (obiettivo: fornire informazione)
 - MIS (Management Information System)
 - DSS (Decision Support System)
 - BUSINESS INTELLIGENCE

- -Esempi:
 - produzione di rapporti per la direzione
 - Simulazioni e proiezioni di vendita
 - Ecc...

CLASSIFICAZIONE SULLA BASE DELLA FUNZIONE AZIENDALE



- Ad ogni funzione aziendale il "suo" sistema informativo
- Approccio "storico" e "classico" ai S.I. aziendali
- Sistemi "funzionali" o "dipartimentali"

Quali vantaggi?

- Riscontro con la struttura organizzativa
- Le diverse funzioni aziendali hanno:
 - fabbisogni informativi e procedure diverse
 - autonomia (di contenuto, operativa, decisionale)
 - limitata interconnessione

Quali limiti e problemi?

- Quando si richiede elevata interazione tra funzioni, uffici, reparti, diversi
- Quando l'impresa non ha una struttura funzionale
- Quando ci sono mutamenti nella struttura organizzativa

SISTEMI INFORMATIVI PER LE AREE FUNZIONALI

AREA FUNZIONALE	esempi di funzioni dei sottosistemi informativi	esempi di tipiche applicazioni informatizzate	
Ricerca e sviluppo	- progr. e controllo - ricerca di info tecnico- scientifiche	- sistemi di project management - banche dati scientifiche	
Produzione	- progettazione - programmazione e controllo della produzione	 sistemi CAD, ecc. gestione dati tecnici programmazione della produzione; lancio delle lavorazioni gestione documenti di lavorazione controllo avanzamenti programmazione interventi di manutenzione 	
Logistica e approvvigionam.	AcquistiGestione magazziniTrasporti e consegne	 gestione dei fornitori emissione ordini di acquisto controllo delle scorte e gestione dei magazzini gestione dei trasportatori emissione documentazione di trasporto controllo delle consegne 	
Marketing e vendite	- gestione vendite - marketing	 acquisizione ordini evasione ordini acquisizione informazioni sui mercati elaborazione dei dati di vendita 	
Amministrazione e controllo	sistema contabilesistema extra-contabile	 contabilità generale e analitica rilevazioni e statistiche non contabili 	
Finanza	- gestione risorse finanziarie	 proiezione delle entrate e delle uscite calcolo fabbisogni di finanziamento 	
Gestione del personale	- remunerazione delle prestazioni - gestione e sviluppo risorse umane	 rilevazione delle presenze misurazione delle prestazioni paghe e stipendi elaborazione obblighi fiscali e contributivi gestione del database del personale sistemi di valutazione 	

Per capire come funziona o come si progetta un dato sistema

- Gli obiettivi (a cosa serve)
- Su quali principi e modelli gestionali si basa
- Chi lo usa e chi lo gestisce
- Quali sono i dati di input e da dove vengono presi
- Cosa produce (output)
- Come funziona (procedure, modalità di elaborazione, sistemi)

UN ESEMPIO:

il sistema informativo amministrativo-contabile

- Storicamente uno dei primi sistemi informativi introdotti nelle aziende e oggi largamente diffuso
- Le applicazioni raggiungono ormai un buon livello di automazione
- I dati elaborati e immagazzinati presentano specifiche problematiche e criticità
- Possibile un'interdipendenza con altri sistemi informativi

Per capire come funziona o come si progetta il sistema: -bilancio

- Gli obiettivi (a cosa serve)
- Su quali principi o modelli gestionali si basa
- Chi lo usa
- Quali sono i dati di input e da dove vengono presi
- Cosa produce (output)
- Come funziona (procedure e) modalità di elaborazione)

- -gestione amministrativa
- rapporti contabili
- -principi contabili (codice civile)
- -norme fiscali
- -metodi di contabilità aziendale
- contabili
- direzione amministrativa
- utenti esterni (es. commercialisti)
- -transazioni economiche (es. fatture)
- -registrazioni aziendali (es. scorte di magazzino, budget)
- -documenti amministrativi (es. fatture, ordini)
- -schemi ufficiali di bilancio
- -rapporti per la direzione (es. budget)
- procedure di registrazione amministrativa (es. fatture
- produzione di schemi contabili (bilanci)
- modalità di creazione di tabelle e rapporti

A COSA SERVE IL S.I. AMMINISTRATIVO-CONTABILE:

- A supportare le attività operative di contabilità e amministrazione
 - OBIETTIVI: maggiore efficienza del lavoro impiegatizio
 - rapidità, precisione, minori errori
- A produrre informazioni di sintesi per attività direzionali (controllo dello stato della contabilità, decisioni di gestione)
 - OBIETTIVI: più efficace controllo del funzionamento dell'azienda;
 verifica scostamenti dal budget; possibilità di interventi correttivi
- A produrre informazioni "istituzionali" per soggetti esterni (- ad es. per il bilancio di esercizio)
 - OBIETTIVI: maggiore efficienza e precisione

SU QUALI PROCEDURE E PRINCIPI MANAGERIALI SI BASA?

- Regole della contabilità (discipline civilistiche-fiscali)
- Approccio gestionale adottato in azienda
 - ad es.: tipo di contabilità; modalità di produzione dei rapporti sull'attività aziendale; modalità di fissazione dei budget, ecc...

CHI HA ACCESSO AL SISTEMA O NE USA I DATI?

UTENTI INTERNI

- ATTIVITA' OPERATIVE:
 - addetti alla contabilità, al bilancio di esercizio, ecc.
- ATTIVITA' DIREZIONALI:
 - Direzione amministrativa
 - Direzione generale

UTENTI ESTERNI

- fornitori di servizi (es. commercialisti)
- utenti istituzionali (stakeholders) e ufficiali (presentazione del bilancio)

QUALI DATI VENGONO USATI COME INPUT?

- DATI CONTABILI RELATIVI ALLE "TRANSAZIONI"
 - ESTERNE: fatture passive/attive, note di pagamento, note di accredito/addebito, ecc.
 - INTERNE: ad es. carico e scarico magazzini
- DATI NON CONTABILI
 - AD ES.: budget, volumi di vendita, ecc.

COSA PRODUCE IL SISTEMA? (OUTPUT)

- INFORMAZIONI PER EFFETTUARE OPERAZIONI AMMINISTRATIVE (ad es. emettere una fattura)
- SCHEMI "UFFICIALI" DI CONTABILITA' (es. conto economico e stato patrimoniale civilistici)
- RAPPORTI PER LA DIREZIONE
- INFORMAZIONI SPECIFICHE RICHIESTE ANCHE OCCASIONALMENTE

QUALI PROCEDURE SONO TIPICAMENTE INFORMATIZZATE?

- Rilevazione dei dati elementari e immissione input
 - ad es.: procedure di fatturazione; procedure di annotazione del carico/scarico dei magazzini, ecc.
- Elaborazione dei valori:
 - Contabili (bilancio)
 - Extracontabili (verifiche di scostamenti rispetto al budget, ecc.)
- Generazione di rapporti
 - rapporti istituzionali/ufficiali
 - rapporti direzionali
 - rapporti operativi

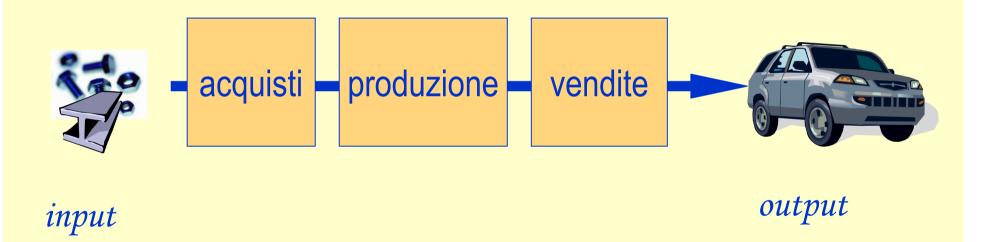
SISTEMI INFORMATIVI PER PROCESSI

AZIENDA COME INSIEME DI PROCESSI

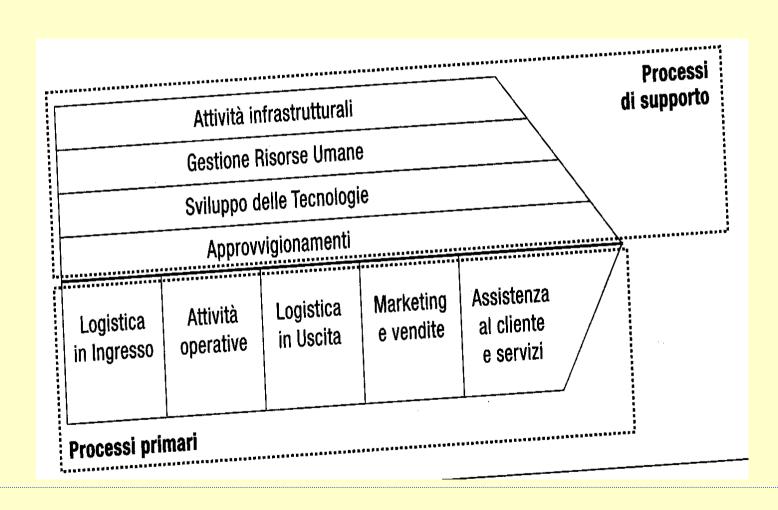
 PROCESSO: insieme di attività finalizzate al raggiungimento di un obiettivo in termini di un certo output (materiale, informativo, monetario), sulla base di determinati input (dati, risorse)

input PROCESSO Output

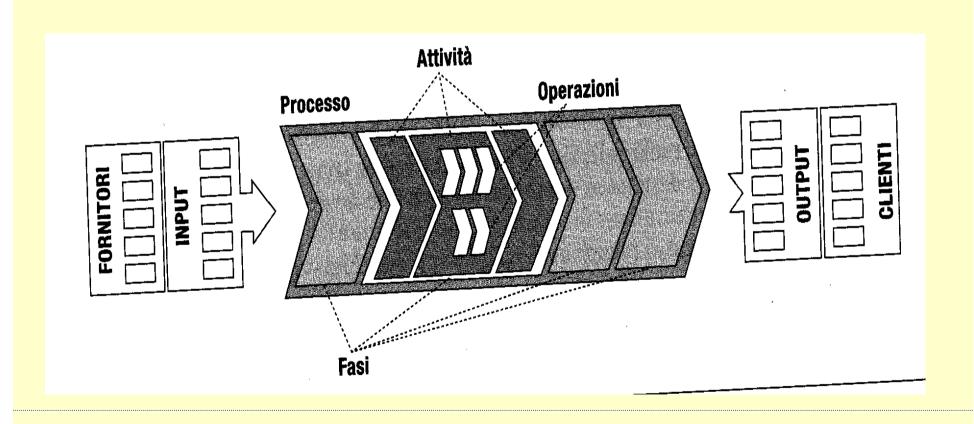
Azienda come insieme di processi



La "catena del valore" di Porter



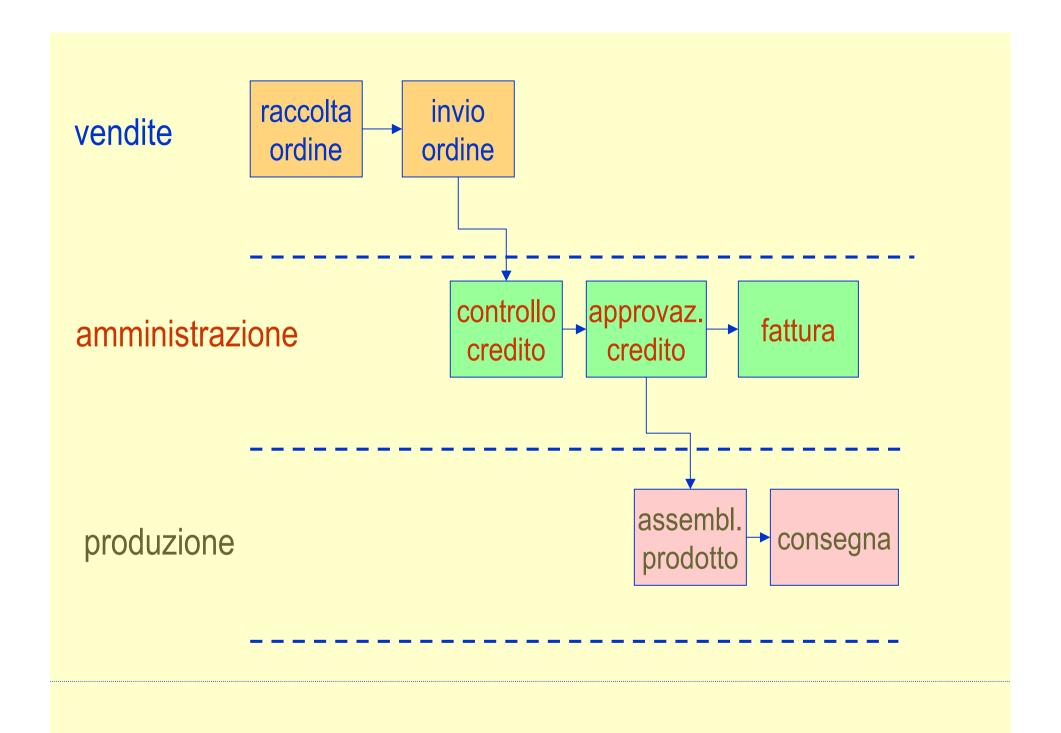
Processi e sottoprocessi (fasi, attività, operazioni)



ESEMPI DI PROCESSI (e di sottoprocessi) AZIENDALI (classificazione APQC 1996)

- Progettazione di nuovi prodotti
- Elaborazione degli ordini
- Pianificazione e acquisizione delle risorse produttive
- Conversione degli input in prodotti
- Consegne
- Fatturazione al cliente

–



S.I. PER I PROCESSI AZIENDALI

- ogni S.I. progettato per i fabbisogni di informazione ed elaborazione del singolo processo
- Approccio più recente, con un numero crescente di sostenitori
- Anche in combinazione con la scomposizione funzionale
 - Ad es. si identificano i processi critici all'interno di ciascuna funzione

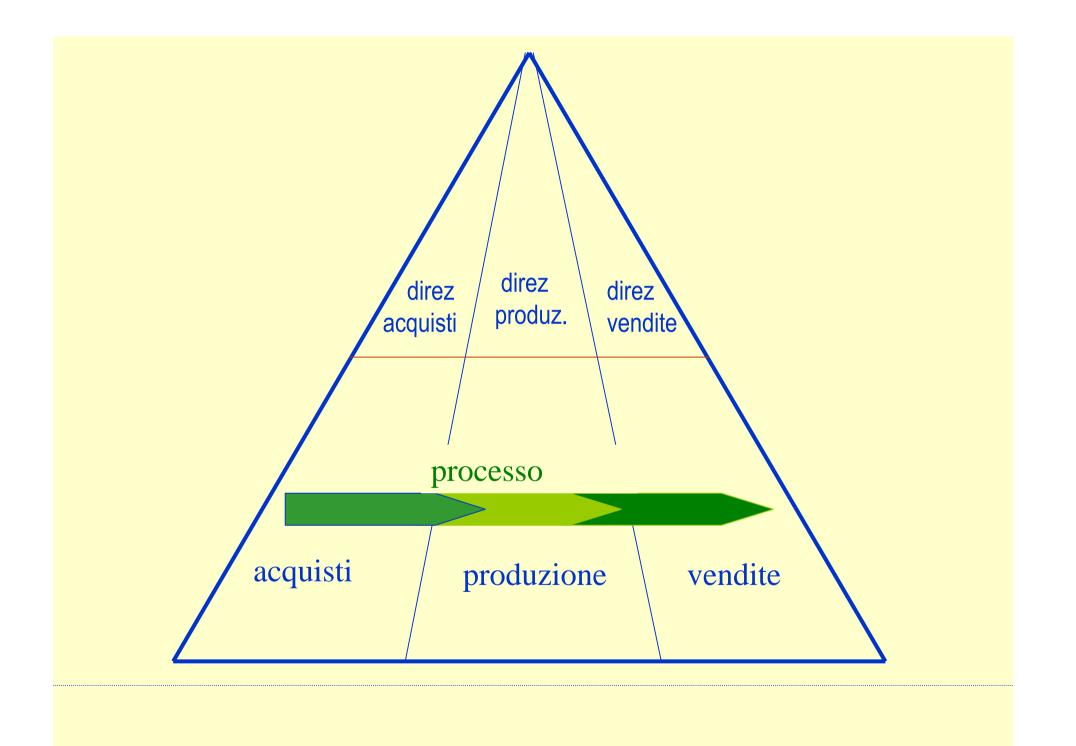
VANTAGGI

- Risolve il problema dell'interdipendenza tra funzioni
- Approccio meno rigido rispetto ai SI per area funzionale
- Alcune imprese sono focalizzate su "processi critici"
 - Ad es.: un'azienda che lavora su commessa
- Il concetto di processo consono alla progettazione informatica

LIMITI E PROBLEMI

- Complesso isolare e identificare un processo
- Approccio oneroso per aziende rigorosamente organizzate per funzioni
- Adatto alle attività operative (assai meno a quelle direzionali)

Classificazioni combinate

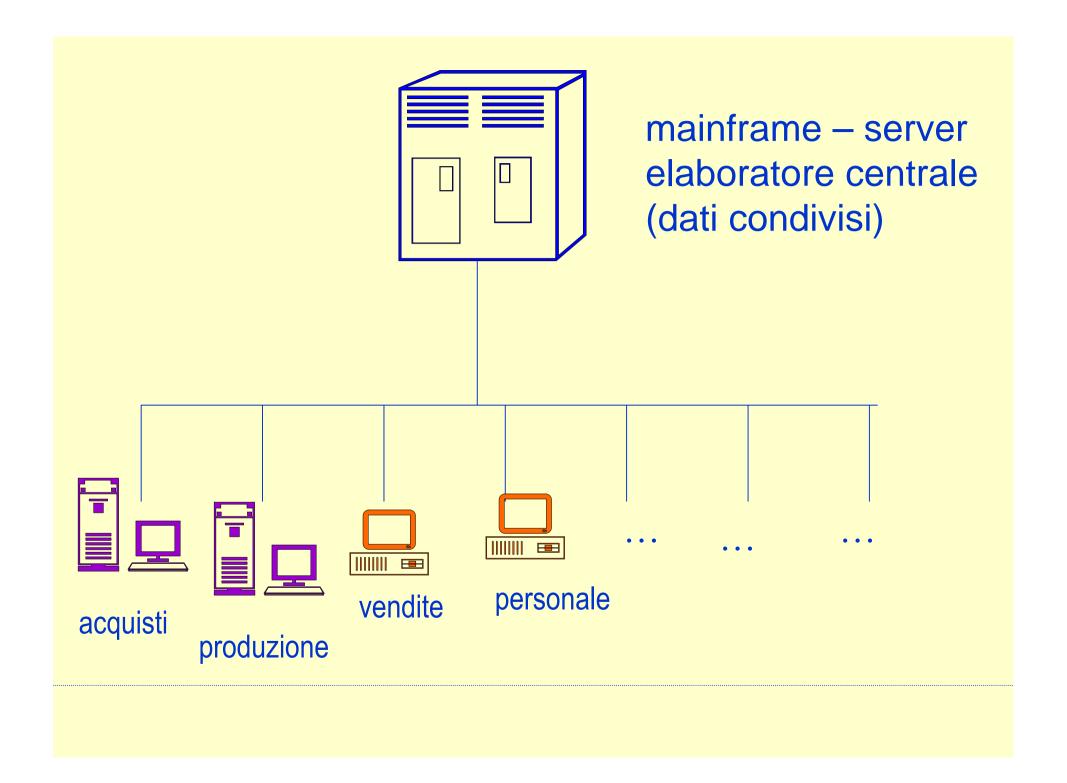


INTEGRAZIONE TRA PROSPETTIVE

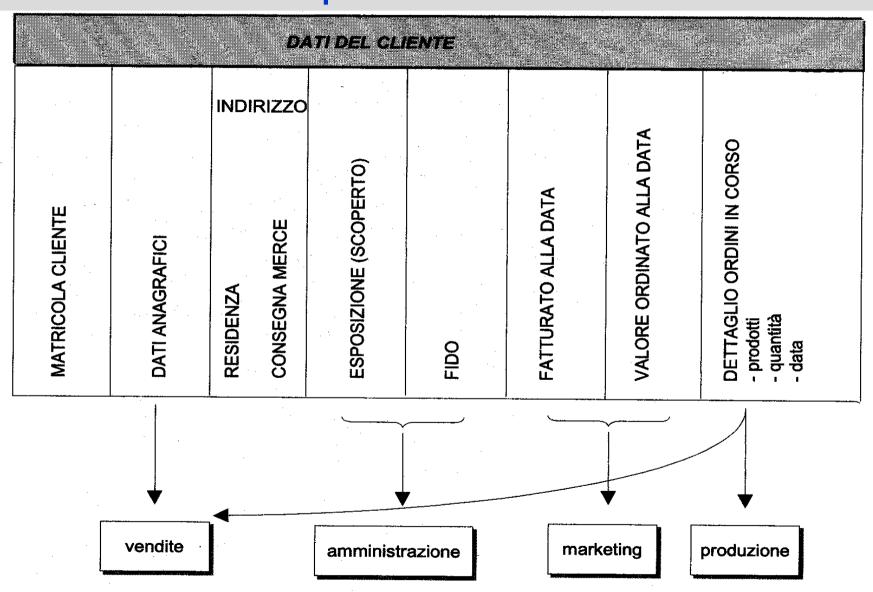
- Informazioni e attività sono condivise da funzioni diverse
- I dati elaborati da un sistema possono costituire l'input di altri sistemi funzionali
- il concetto di "processo" utilizzato per progettare parti di sistemi informativi funzionali

APPROCCIO ERP

- ERP (Enterprise Resource Planning) o Sistemi Gestionali
 - integrazione in un unico sistema di applicazioni per funzioni, processi e attività diverse in azienda
 - diversi (sotto)sistemi informativi condividono dati e (in qualche caso) applicazioni



CENTRALIZZAZIONE E CONDIVISIONE DEI DATI NEGLI ERP: esempio di scheda cliente



RIASSUNTO

- Una definizione organizzativa ("gestionale") di SI
- Le componenti di un SI
- Varietà di SI e necessità di una classificazione
 - Sulla base del tipo di attività (Anthony-Simon)
 - Attività direzionali e operative
 - Attività strutturate e non strutturate
 - Sulla base della funzione aziendale
 - SI funzionali o dipartimentali
 - Sulla base dei processi aziendali
 - SI progettati intorno a uno o più processi
 - Prospettive integrate: ERP/Sistemi gestionali